





Il regista Felix Van Groeningen con il Presidente Martin Schulz, 11 dicembre 2013



Valeria Golino, Felix Van Groeningen, Clio Barnard, registi dei tre film finalisti

Il Parlamento europeo si impegna per la cultura

Dalla sua nascita nel 2007, il Premio LUX rende concreto l'impegno del Parlamento europeo per l'industria cinematografica europea e la sua creatività.

Il Premio LUX punta i riflettori ogni anno sui tre film scelti per la competizione, che riflettono la ricchezza e la diversità culturale europee, insieme all'eccellenza creativa della sua produzione cinematografica.

Il premio sostiene il cinema europeo con la profonda convinzione che, come mezzo culturale di massa, sia un efficace veicolo per animare il dibattito e la riflessione sull'Europa, i suoi valori, il suo futuro.

Il Premio LUX punta sulla distribuzione, coprendo i costi di sottotitolatura della versione originale del film vincitore nelle 23 lingue ufficiali dell'Unione europea; includendo l'adattamento della versione originale per le persone affette da problemi uditivi e visivi; fornendo un digital cinema package (DCP) oppure una copia in 35 mm per i 27 Stati membri. Questi i vincitori degli anni precedenti: Auf der anderen Seite - Ai confini del paradiso, di Fatih Akin (2007); Le silence de Lorna di Jean-Pierre e Luc Dardenne (2008), Welcome di Philippe Lioret (2009), Die Fremde - La straniera, di Feo Aladag (2010), Les neiges du Kilimandjaro - Le nevi del Kilimangiaro di Robert Guédiguian (2011), lo sono Li - Shun Li and the Poet, di Andrea Segre (2012).

Al di là della questione narrata, ogni film guarda con coraggio e autenticità agli europei, alle nostre vite, alle convinzioni e dubbi, alla definizione della nostra identità.

Tre film di grande sensibilità e originalità in competizione

I tre film in competizione per il LUX 2013 propongono una visione originale e acuta su temi che sono in linea con le quattro precedenti edizioni del premio.

La selezione e la competizione sono determinate da una giuria di professionisti del cinema e dai parlamentari europei. I tre film finalisti fanno parte di una rosa di dieci che costituiscono la Selezione Ufficiale del Premio LUX. Ecco i titoli di quest'anno:

Äta Sova Dö (Eat Sleep Die) | Gabriela Pichler svezia Grzeli Nateli Dgeebi (In Bloom) | Nana Ekvtimishvili Simon Groß Francia, Georgia, Germania

Krugovi (Circles) | Srdan Golubovic Croazia, Francia, Germania, Serbia, Slovenia

La Grande Bellezza (The Great Beauty) | Paolo Sorrentino

La Plaga (The Plague) | Neus Ballús Spagna
Oh Boy! | Jan Ole Gerster Germania
Pevnost (Fortress) | Lukáš Kokeš, Klára Tasovská
Repubblica Ceca













RASSEGNA FILM FINALISTI LUX PRIZE 2013 del PARLAMENTO EUROPEO

CINEMA LUMIÈRE

Piazzetta Pier Paolo Pasolini, 2/B BOLOGNA

UNA LUCE SUL CINEMA EUROPEO



(Bs)

riciclata GAM - Rudiano





Parlamento Europeo | Corso Magenta, 59 - 20123 Milano epmilano@europarl.europa.eu | www.europarl.it | www.europarl.europa.eu Tel. +39 02 43 44 171 | Fax +39 02 43 44 17 500



Miele 13/12/2013 - ore 20

Regia | Valeria Golino Paese | Italia, Francia Anno i 2013 Durata I 96' Lingua Originale | Italiano

Sinossi:

Irene vive una vita solitaria. Il suo lavoro clandestino consiste nell'aiutare i malati terminali a morire con dignità, somministrando loro un medicamento illecito. Un giorno a richiedere il suo servizio è un nuovo "cliente" il quale è però perfettamente in salute. Irene è determinata a non essere responsabile del suo suicidio. Da guesto momento sarà legata a Grimaldi in un'intensa e inconsueta relazione che le cambierà la vita per sempre.

Valeria Golino è un'attrice e regista italiana, nata a Napoli nel 1966. È nota soprattutto per essersi aggiudicata il David di Donatello come migliore attrice protagonista ne "La guerra di Mario" (2006) e per aver ricevuto il premio Nastro d'Argento come migliore attrice protagonista in "Storia d'amore" (1987) e "Respiro" (2002). Nel 2013, con il film "Miele", ha nuovamente conquistato il Premio Nastro d'Argento, distinguendosi come migliore regista esordiente.

Sceneggiatura Francesca Marciano, Valia Santella, Valeria Golino I Cast Jasmine Trinca, Carlo Cecchi, Libero De Rienzo, Vinicio Marchioni, Iaia Forte, Roberto De Francesco | Produttore Riccardo Scamarcio, Viola Prestieri, Anne-Dominique Toussaint, Raphael Berdugo | Produzione Rai Cinema, Les Films des Tournelles, Cité Films. Buena Onda

The selfish giant 17/01/2014 - ore 20

Regia I Clio Barnard Paese | Regno Unito Anno i 2013 Durata I 93' Lingua Originale | Inglese

Sinossi:

Una favola contemporanea sul quattordicenne Arbor e il suo migliore amico Swifty. Poco integrati a scuola e nella loro comunità, i ragazzi incontrano Kitten che di mestiere fa il rottamatore e, provvisti di un cavallo e di un carretto, iniziano a raccogliere metallo per lui. Swifty è contento di lavorare con i cavalli e Arbor è portato per gli affari e ci sa fare con le parole: sono una buona squadra. Ma quando Arbor inizia a emulare Kitten, diventando sempre più avaro e ostile, la tensione inizia a montare, fino a un tragico evento che li trasformerà irrevocabilmente.

Clio Barnard è una regista inglese di documentari e lungometraggi. Nel 1988, il suo "Dirt and Science" è stato trasmesso internazionalmente come parte del ICA Biennial of Independent Film&Video, curato da Tilda Swinton. Attualmente è reader del Film Studies Department e direttore del relativo corso di laurea dell'Università del Kent.

Sceneggiatura Clio Barnard | Cast Conner Chapman, Ian Burfield, Lorraine Ashbourne, Sean Gilder, Shaun Thomas | Produttore Tracy O'Riordan | Produzione Moonspun Films, BFI Film Fund, FilmFour Premi/Selezioni Cannes 2013 - Quinzaine des Réalisateurs, LUX Prize Official Selection Competition

The Broken Circle Breakdown

in data da definirsi

Regia | Felix Van Groeningen Paese | Belgio Anno i 2012 Durata I 110' Lingua Originale | Fiammingo

Sinossi:

The Broken Circle Breakdown narra la storia d'amore tra Elise e Didier. Lei ha un negozio di tatuaggi, lui suona il banjo in una band. È amore a prima vista, nonostante le loro evidenti differenze. Lui parla, lei ascolta. Lui è ateo convinto ma anche un ingenuo romantico. Lei ha una croce tatuata sul collo ma i piedi ben saldi a terra. La loro felicità è completata dalla nascita della figlioletta Maybelle, che a sei anni però si ammala gravemente. Didier ed Elise reagiscono in modi molto diversi ma Maybelle non lascia loro alternative: dovranno lottare per lei, insieme.

Felix Van Groeningen, nato a Gand nel 1977, è un regista belga, conosciuto soprattutto per diversi cortometraggi, pièces di teatro e per il film che gli è valso il Prix Art et Essai a Cannes. "La Merditude des choses" (2008). Il suo primo film aveva equalmente riscosso successo, aggiudicandosi nel 2004 il Prix Joseph Plateau come miglior film belga.

Sceneggiatura Johan Heldenbergh | Cast Johan Heldenbergh, Veerle Baetens, Nell Cattrysse | Produttore Dirk Impens | Produzione Menuet Producties, Topkapi Films | Co-produzione Frans Van Gestel, Arnold Heslenfeld, Laurette Schillings | Premi/ Selezioni Berlinale 2013 - Panorama Special Audience Award, CPH PIX 2013, LUX Prize 2013 Official Selection Competition. Tribeca Film Festival 2013

Coupon per un invito omaggio valido per due persone per la proiezione del 13/12/2013 ore 20:

Miele

fino ad esaurimento posti disponibili

Coupon per un invito omaggio valido per due persone Coupon per un invito omaggio valido per due persone per la proiezione del 17/01/2014 ore 20:

The selfish giant

fino ad esaurimento posti disponibili

per la proiezione in data da definirsi:

Alabama Monroe - Una storia d'amore

fino ad esaurimento posti disponibili